



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXVIII - Supplemento al N. 2 Marzo - Aprile 2010

Piemonte Artigianato



SI DEVE INNANZITUTTO PENSARE AL "PICCOLO"

*Gli artigiani chiedono
al nuovo governo del Piemonte
maggiore impegno
sui processi di innovazione*


Confartigianato

IMPRESE PIEMONTE

**ANNO XXVIII - N. 2
MARZO - APRILE
SUPPLEMENTO**

Direttore Politico
Michele Giovanardi

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
*Massimo Bondi (Federazione)
Roberto Borsalino (Alessandria)
Nunzio Grasso (Asti)
Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo)
Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Franco Roberti (Torino)
Luigi Crosta (Vercelli)*

Segreteria di redazione
Massimo Bondi

Fotografie
Archivio Confartigianato

Collaboratori
*Gianni Biglia
Gianmario Caramanna
Alessio Cochis
Lino Fioratti
Carlo Napoli
Cesare Valvo
Rosy Marrazza*

Editore
*Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it*

Stampa
*Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com*

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
*Pim.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775*

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
*Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983
Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 23 aprile 2010*

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - 70% - DCB TO - Supplemento

2° Trimestre 2010

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE
DEL PIEMONTE**



al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Le valutazioni di Giovanardi sulle previsioni del 2° trimestre 2010

MIGLIORANO LE PREVISIONI SULL'ANDAMENTO DELLA CRISI: ANCHE SE CON DIVERSI TIMORI SI TORNA AGLI INVESTIMENTI



Michele Giovanardi

Se, certamente, non si può dire del tutto archiviata, la crisi che stiamo attraversando fa trasparire in questo momento un moderato recupero di fiducia.

La seconda indagine trimestrale del 2010, realizzata dall'Ufficio studi di Confartigianato Imprese Piemonte, dice che, rispetto ai precedenti tre mesi che sono in modesto miglioramento tutti i fondamentali delle imprese.



Ora uno sguardo ai singoli elementi oggetto dell'indagine.

Sul fronte dell'occupazione il saldo, pur negativo, evidenzia una minore prevalenza dei pessimisti: -7,85% contro il -10,25% della rilevazione precedente. Le imprese che prevedono di assumere manodopera specializzata salgono al 3,53% rispetto al 2,51% del trimestre scorso; anche quelle propense all'assunzione di manodopera generica registrano un aumento, passando dallo 0,58% al presente 1,28%. Il saldo che riguarda le previsioni di produzione totale permane pesante-

mente negativo, ma in misura minore rispetto alle indagini precedenti: -34,54% a fronte del -37,14% del primo trimestre 2010 ed al -38,34% dell'ultimo trimestre 2009.

Stesso andamento caratterizza il saldo dei nuovi ordini, in cui si registra l'affermazione dei pessimisti, ma con un valore meno negativo del sondaggio precedente: dal -49,9% all'attuale -40,24%.

Coloro che prevedono di poter disporre di un carnet ordini superiore ai tre mesi aumentano, passando dal 5,03% al presente 10,99%.

Per quanto riguarda la previsione di nuovi ordini per esportazioni nel saldo si affermano i pessimisti con -4,81%, mentre lo scorso trimestre il valore era ancora più negativo (-6,38%).

Le previsioni di incassi regolari salgono dal 34,62% all'attuale 49,02%; viceversa diminuiscono le previsioni di ritardi, che passano dal 63,06% all'attuale 52,21%.

Coloro che intendono procedere ad investimenti per ampliamenti salgono all'1,28% a fronte dello 0,19% della precedente rilevazione. Sono in crescita anche le previsioni di investimenti per sostituzioni: dallo 0,97% all'attuale 2,36%.

"Gli artigiani -osserva il Vice Presidente Vicario di Confartigianato Imprese Piemonte Michele Giovanardi- dimostrano ancora una volta la volontà di andare avanti con concretezza e determinazione, nonostante la crisi non possa ancora dirsi superata.

Da parte delle istituzioni occorre però un impegno concreto per rimuovere

gli ostacoli che influiscono negativamente sulle potenzialità delle piccole imprese.

I ritardi nei pagamenti da parte delle grandi imprese committenti e delle pubbliche amministrazioni costituiscono una delle criticità più gravi. Al riguardo sono indispensabili provvedimenti urgenti che diano alle imprese artigiane la certezza di essere pagati in tempi ragionevoli.

Al nuovo governo della Regione Piemonte chiediamo di applicare concretamente il principio cardine del documento europeo sulle piccole imprese: Think small first (pensare anzitutto al piccolo), mediante politiche mirate su: processi innovativi, internazionalizzazione, credito e finanza, lavoro, semplificazione amministrativa e tributi locali."



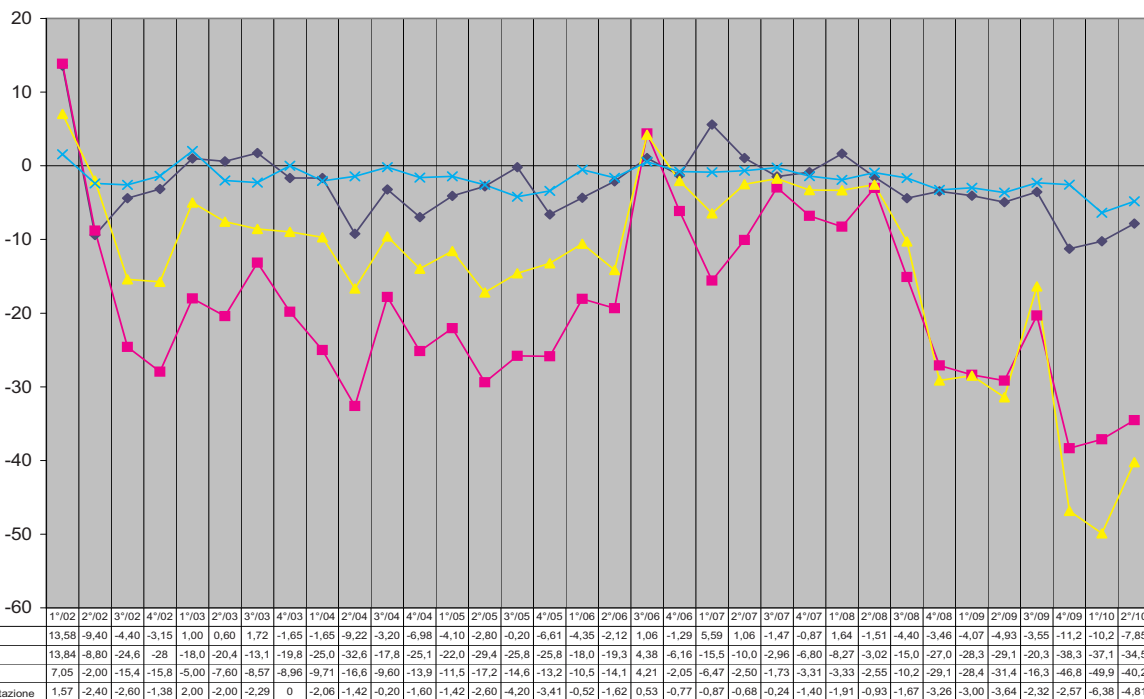
QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 2° Trimestre 2010

Classe di fatturato	fino a 25 mila	da 25 a 50 mila	da 50 a 150 mila	da 150 a 400 mila	oltre 400 mila	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	5,50	4,02	8,24	6,87	3,34	72,03	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	35,92	13,74	22,96	2,75	20,12	4,51	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	5,10		65,46		12,95	16,49	100,00
Previsione produzione totale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	5,30		49,46		39,84	5,40	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	5,69		37,78		45,93	10,60	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento		Costante		diminuzione	Non esporta	Totale
Valori medi (%)	0,29		1,86		5,10	92,75	100,00
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti		Si, per sostituzioni		No	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,28		2,36		89,21	7,15	100,00
Andamento incassi	Anticipo		Normale		Ritardo	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,39		49,02		52,21	6,38	100,00
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese		1-8 mesi		Più di 3 mesi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	45,73		33,17		10,99	10,11	100,00
Assunzione di manodopera specializzata	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,53	82,63	3,83		0,49	9,52	100,00
Assunzione di manodopera generica	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,28	83,20	4,52		0,39	10,61	100,00
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,49		2,06		0,88	0,10	3,53
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,49		0,39		0,20	0,20	1,28
Previsioni di assunzione apprendisti	Si,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna		No, per altri motivi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,05	9,92	0,88		61,59	24,56	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigiano Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsioni acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002. Dalle previsioni riguardanti il secondo trimestre 2010 si desume l'avvio di una tendenza alla ripresa, con valori che, pur negativi, esprimono un minore pessimismo.



Ufficio Studi Confartigiano Imprese Piemonte

Anche se in un contesto di crisi quasi tutti gli indicatori migliorano rispetto a tre mesi fa

IN LIEVE AUMENTO LA PROPENSIONE AD INVESTIRE PREOCCUPANO SEMPRE I RITARDI DEI PAGAMENTI

CLASSE DI FATTURATO

Gli intervistati che fatturano fino a 25 mila euro salgono al **5,5%** rispetto al precedente 3,87%; i due segmenti seguenti registrano lievi diminuzioni: dal 4,06% all'attuale **4,02%** quella da 25 a 50 mila e dall' 8,51% al presente **8,24%** quella da 50 a 150 mila; la classe da 150 a 400 mila sale dal 6,19% all'attuale **6,87%**; anche quella oltre 400 mila cresce passando dall'1,55% al presente **3,34%**. Diminuiscono le imprese che non rispondono alla domanda: dal 75,82% all'attuale **72,03%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende da 1 a 3 dipendenti diminuiscono dal 35,98% all'attuale **35,92%**; anche le due classi successive sono in discesa: dal 16,25% al **13,74%** quella da 4 a 5 e dal 26,69% al **22,96%** quella da 6 a 15; le imprese con oltre 15 dipendenti salgono dall'1,93% al presente **2,75%**. Coloro che non hanno dipendenti aumentano, passando dal 18,57% al 20,12%.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le imprese che ipotizzano un aumento occupazionale salgono dal 3,29% all'attuale **5,10%**; registrano invece un calo quelle che temono diminuzioni: dal 13,54% al presente **12,95%**.

Le previsioni di occupazione costante scendono dal 73,50% al presente **65,46%**. Il saldo, pur negativo, evidenzia una minore prevalenza dei pessimisti: **-7,85%** (-10,25% il valore del trimestre scorso).

PRODUZIONE TOTALE

Gli intervistati che prevedono di aumentare la produzione sono in crescita, passando dal 4,06% al **5,3%** attuale; le stime di diminuzione scendono dal 41,2% al presente **39,84%**. Le imprese che prevedono produzione costante calano dal 54,16% all'attuale **49,46%**.

Il saldo permane negativo, ma in misura

minore rispetto alle indagini precedenti: **-34,54%** rispetto al -37,14% del primo trimestre 2010 ed al -38,34% dell'ultimo trimestre 2009.

NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini salgono dal 5,03% al presente **5,69%**; coloro che temono diminuzioni scendono dal 54,93% all'attuale **45,93%**. Le stime di ordinazioni costanti scendono dal 37,91% al presente **37,78%**.

Il saldo registra l'affermazione dei pessimisti, ma con un valore meno negativo del trimestre precedente: dal -49,9% all'attuale **-40,24%**.

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Prevede aumenti delle esportazioni lo **0,29%** degli intervistati, mentre lo scorso trimestre si attestavano sullo 0%. Coloro che ipotizzano diminuzioni scendono dal 6,38% al **5,1%** presente. Le aziende che stimano esportazioni costanti salgono dall'1,35% all'attuale **1,86%**.

I non interessati all'export si attestano sul **92,75%** rispetto al 92,26% del precedente sondaggio.

Nel saldo si affermano i pessimisti con **-4,81%**, mentre lo scorso trimestre il valore era ancora più negativo: -6,38%.

INVESTIMENTI PER 12 MESI

Coloro che intendono procedere ad investimenti per ampliamenti salgono all'**1,28%** a fronte dello 0,19% della precedente rilevazione. Sono in crescita anche le previsioni di investimenti per sostituzioni: dallo 0,97% all'attuale **2,36%**.

Le imprese non intenzionate ad effettuare investimenti scendono dal 95,94% all'attuale **89,21%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di incassi regolari salgono dal 34,62% all'attuale **49,02%**, mentre diminuiscono le previsioni di ritardi, passando dal 63,06% al **52,21%**.

CARNET ORDINI

Gli intervistati con un carnet ordini inferiore al mese scendono dal 49,9% al presente **45,73%**; analogamente diminuiscono coloro che prevedono ordinazioni per un periodo da uno a tre mesi: dal 41,01% all'attuale **33,17%**.

Sono in aumento le previsioni di carnet superiore ai tre mesi: che passano dal 5,03% al **10,99%**.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Le imprese che prevedono di assumere manodopera specializzata salgono al **3,53%** rispetto al 2,51% del trimestre scorso; quelle che non ne hanno bisogno scendono dal 91,88% al presente **82,63%**. Gli intervistati propensi all'assunzione di manodopera generica salgono dallo 0,58% al presente **1,28%**; coloro che non ne hanno necessità scendono dal 93,62% all' **83,20%**.

REPERIMENTO MANODOPERA

Tra le imprese che hanno dato risposta positiva alla domanda precedente sull'assunzione di **manodopera specializzata (3,53%)** lo **0,49%** pensa di reperirla con facilità; il **2,06%** teme di incontrare difficoltà; lo **0,88%** non crede di poterla reperire; lo 0,1% non risponde.

Per quanto riguarda l'assunzione di **manodopera generica (1,28%)**, lo **0,49%** confida di acquisirla facilmente; lo **0,39%** dichiara difficoltà; lo **0,2%** non riesce a reperirla; lo **0,20%** non risponde.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Aumentano le imprese intenzionate all'assunzione di apprendisti: dallo 0,97% all'attuale **3,05%**.

La grande maggioranza degli intervistati, pur confermando la validità dell'apprendistato, ha comunque manifestato ampie critiche sulle caratteristiche dell'istituto, la cui disciplina attualmente non ne consente una fruizione ottimale da parte delle imprese artigiane.

PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE SONDATE 2448 AZIENDE ARTIGIANE

Alla settantaquattresima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.448 artigiani, pari a circa il 97,76% del campione di imprese adottato per le rilevazioni. L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 1° e il 26 marzo 2010, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Conseguentemente il campione per l'anno in corso è composto da 2.504 imprese estratte da 16 settori produttivi e di servizio (edilizia; metalmeccanica; trasporto merci e persone; legno; acconciatura ed estetica; riparazione autoveicoli; tessile ed abbigliamento; impiantistica; oreficeria; chimica/gomma/plastica; alimentari e panificatori; pulitintolavanderie; grafica e stampa; new economy e pubblicità; servizi di pulizie; altri). Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. settori merceologici composti da 3000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4,0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima

rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione degli elaborati, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		Albo al 31/12/07	incidenza	campione	fasce %
1	EDILI	59.137	43,8	767	1.5
2	METALMECCANICI	16.529	12,2	263	1.5
3	TRASPORTO MERCI/PERSONE	9.654	7,1	161	2.5
4	LEGNO	6.071	4,5	153	2.5
5	ACCONCIATORI ED ESTETISTE	9.893	7,3	163	2.5
6	RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	5.860	4,3	170	2.5
7	TESSILE /ABBIGLIAMENTO	4.691	3,5	127	2.5
8	IMPIANTISTI	6.928	5,1	176	2.5
9	ORAFI	1.230	0,9	57	4.0
10	CHIMICA/GOMMA/PLASTICA	863	0,6	34	4.0
11	ALIMENTARISTI/ PANIFICATORI	6.719	5,0	148	2.5
12	PULITINTOLAVANDERIE	2.637	1,9	97	4.0
13	GRAFICA/STAMPA	1.341	1,0	48	4.0
14	NEW ECONOMY/PUBBLICITA'	1.408	1,0	48	4.0
15	SERVIZI PULIZIE	2.132	1,6	84	4.0
16	ALTRI	251	0,2	8	4.0
Totali		135.344	100	2.504	v.m. 3.03

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

■ Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza;**
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonché a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.

A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA
Piazza Cristo Re, 12
12051 Alba (CN)
Tel. 0173/28.38.88
Fax 0173/28.41.58

BORGOMANERO
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0322/94.700
Fax 0322/95.58.35

ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 41
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/23.62.46
Fax 0131/23.62.45

CASALE MONFERRATO
Via Roma, 78
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/77.68.1
Fax 0142/78.20.40

AOSTA
Località Grand Chemin, 73/75
11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165/27.81.11
Fax 0162/27.81.12

CIRIÉ
Via Andrea Doria, 14/18
10073 Cirié (TO)
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847
Fax 011/9205961

ASTI
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1
14100 Asti (AT)
Tel. 0141/53.06.83-84-85
Fax 0141/59.30.75

CUNEO
Via Cascina Colombaro, 35
12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171/45.53.00
Fax 0171/69.71.64

BIELLA
Via Pietro Micca, 31
13900 Biella (BI)
Tel. 015/25.28.111
Fax 015/27.102

IVREA
Agente Generale
Corso Costantino Nigra, 38
10015 Ivrea (TO)
Tel. 0125/64.16.94
Fax 0125/40.155

MONCALIERI
Corso Savona, 15
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/68.27.711
Fax 011/64.04.312

PINEROLO
Via Torino, 18
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121/79.44.85
Fax 0121/37.69.19

TORINO GIULIO CESARE
Via Perugia, 34
10152 TORINO (TO)
Tel. 011/43.43.895
Fax 011/43.86.049

VERBANIA
Piazza san vittore, 5
28921 Verbania (VB)
Tel. 0323/40.42.22
Fax 0323/53.082

MONDOVÌ
Piazza Mellano, 5/F
12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/42.38.4
Fax 0174/48.12.97

RIVOLI
Via Pavia, 9/A
10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/95.85.888
Fax 011/9581110

TORINO MIRAFIORI
Piazza Massaua, 4
10146 Torino (TO)
Tel. 011/77.75.009
Fax 011/77.40.834

VALENZA
Via Mazzini, 22
15048 Valenza (AL)
Tel. 0131/94.64.56
Fax 0131/94.62.98

NOVARA
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0321/39.75.51
Fax 0321/39.17.26

TORINO CENTRO
Via Roma, 101
10123 Torino (TO)
Tel. 011/55.451
Fax 011/56.20.002

TORTONA
Corso Romita, 23
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/81.67.11
Fax 0131/81.67.27

VERCELLI
Corso Libertà, 55
13100 Vercelli (VC)
Tel. 0161/21.54.04
Fax 0161/25.94.25



Il binomio vincente:



SEDE REGIONALE
Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni Federate

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel. 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00

AOSTA
Località Grand Chemin, 30
11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165/23.05.85

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel. 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel. 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d
Tel. 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37

TORINO
Via Frejus, 106
Tel. 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00

VERCELLI
Largo M. D'Azio, 11
Tel. 0161/28.24.01
Fax 0161/28.24.35

SOCIETÀ
GENERALE
GROUP



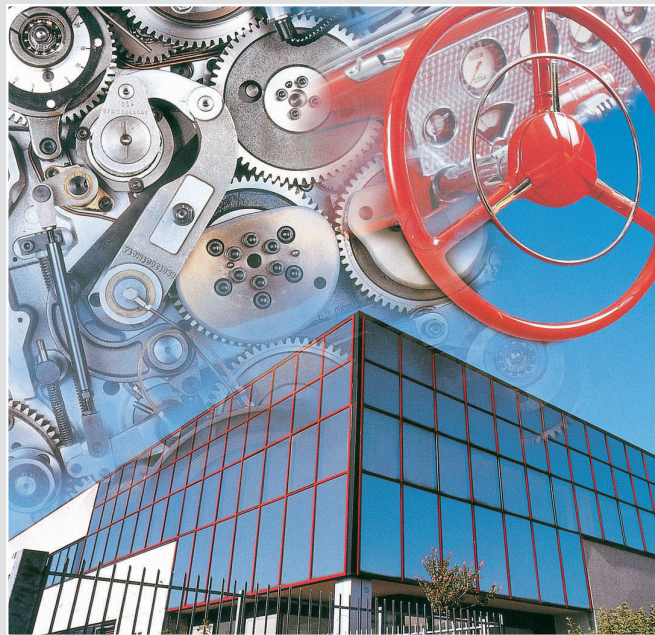
SG
7 Leasing

IN COLLABORAZIONE CON



Confartigianato

PIEMONTE



**È al servizio degli
Artigiani Piemontesi**

IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:

- Confartigianato Imprese
Alessandria
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese
Asti
Tel. 0141 596211
- Confartigianato Imprese
Biella
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese
Cuneo
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese
Novara - VCO
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese
Torino
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese
Vercelli
Tel. 0161 282401